

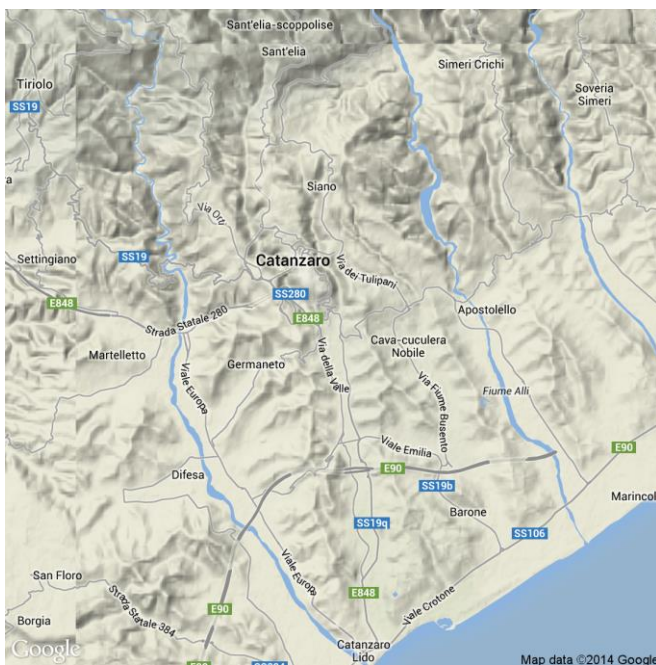


COMUNE DI CATANZARO

Settore Protezione Civile

CATANZARO SICURA

Conoscere per prevenire





Il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione (L.100/2012). Predispone inoltre un PIANO DI EMERGENZA COMUNALE (Piano di Protezione Civile), cioè uno strumento di pianificazione che individui i rischi presenti sul territorio ed organizza un modello d'intervento per gestire l'emergenza.

I RISCHI PRINCIPALI NEL COMUNE DI CATANZARO

Da un attento studio sul territorio del Comune di Catanzaro sono stati individuati tre tipi di rischio più probabili:

RISCHIO IDROGEOLOGICO

Comprende le possibilità di esondazione. Il rischio di esondazione è presente in tutte le zone vicino ai corsi d'acqua. In un territorio a forte rischio dissesto, Catanzaro, con 7,25 punti, rispetta tutti i parametri indicati a fronte della presenza di case, strutture commerciali, sensibili e turistiche, quartieri e fabbricati industriali in aree a rischio idrogeologico. Il recepimento del Piano assetto idrogeologico (Pai), la presenza di presidi territoriali, gli interventi su opere di messa in sicurezza, la promozione di attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, le esercitazioni, il recepimento del sistema di allertamento regionale, la manutenzione ordinaria delle sponde e opere di difesa idraulica, il monitoraggio del territorio e l'aggiornamento, negli ultimi due anni, del piano d'emergenza comunale: sono questi tutti parametri di valutazione che pongono il Capoluogo della Regione ai vertici nella classifica.

RISCHIO SISMICO

Interessa tutto il territorio comunale e trova come zone maggiormente vulnerabili i centri storici dove gli edifici sono più antichi e la viabilità è limitata.

RISCHIO MAREGGIATA

Interessa tutto il territorio costiero comunale soprattutto il tratto di lungomare dalla foce del Corace alla pineta di Giovino.

LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE

Le AREE DI EMERGENZA sono punti di raccolta in cui la popolazione si raduna subito dopo un evento sismico o altra calamità per avere informazioni sul comportamento da adottare per superare l'emergenza.

Il territorio Comunale è stato suddiviso in 17 settori.

Per ogni settore sono state individuate diverse Aree di attesa.

RICORDA!

Se una forte scossa sismica o altra calamità ti costringesse ad uscire di casa, raggiungi subito la tua area di attesa, preferibilmente a piedi.

Qui potrai avere informazioni sull'accaduto ed un primo soccorso.



AREE DI ATTESA TAV. A S. ELIA – VISCONTE

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA1	Campetto S. Elia	Via della Sila 109 bis	500	250
AA2	Piazzetta Monte Reventino	Via della Sila 109 bis	630	315
AA3	Pianoro all'incrocio Via Serrao e Via Baffi	Via G.A. Serrao	940	470
AA4	Pianoro all'incrocio Via Cornelio e via Reventino	Via Monte Reventino	510	255
AA5	Pianoro all'incrocio fra SS 109 bis e Via Colace	Via della Sila 109 bis	2700	1350



LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE



AREE DI ATTESA TAV. B JANO' – PITERÀ

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA6	Piazzale all'incrocio fra Via Gattoleto e Via Vescovo Agazio	Via V. Gattoleto	3230	1615
AA7	Pianoro di fronte le uscite di emergenza di via Scala	Via Janò	2000	1000
AA8	Slargo su via Galiani all'incrocio con via Janò	Via Galiani	660	330
AA9	Slargo all'incrocio fra via Galiani e via Gattoleto	Via Galiani	800	400
AA10	Pianoro su via Galiani di fronte a via Rumbolotto	Via Galiani	700	350

AREE DI ATTESA TAV. C PONTEGRANDE - PONTEPICCOLO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA11	Parcheggio difronte scuola elementare di Pontegrande	Via B. Croce	2000	1000
AA12	Campi da tennis "Silvio Giancotti"	Via A. Gramsci	3000	1500
AA13	Parcheggio Ospedale Ciaccio	Via A. Gramsci	2400	1200



AREE DI ATTESA TAV. D STADIO S. LEONARDO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA14	Caposcuola "Pietro Mennea"	Via F. Paglia	13500	6750
AA15	Parcheggio vicino Conventino	Via G. Cantafio	2000	1000
AA16	Giardinetti ex Ghiacciaia	Via A. Broussard	3700	1850
AA17	Piazza Montegrappa Giardinetti San Leonardo	Via A. Barbaro	4000	2000

AREE DI ATTESA TAV. E CATANZARO CENTRO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA18	Piazza di fronte Chiesa dell'Osservanza	Via Pugliese	370	185
AA19	Piazza Matteotti	Via Indipendenza	5500	2750
AA20	Piazza di fronte Chiesa del S. Giovanni	Corso G. Mazzini	980	490
AA21	Piazza L. Rossi di fronte Prefettura	Corso G. Mazzini	1120	560
AA22	Piazza N. Green di fronte Mignon bar	Corso G. Mazzini	2100	1050
AA23	Piazzetta all'incrocio con Via Scalfaro	Via Carlo V	408	204
AA24	Slargo sotto la villa Regina Margherita	Viale dei Normanni	420	210



LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE



AA25	Piazzetta di fronte Teatro Politeama	Via Jannoni	430	215
AA26	Piazza Le Pera di fronte Teatro Masciari	Via Eroi 1799	520	260
AA27	Piazza Roma	Corso G. Mazzini	1500	750
AA28	Parcheggio Bellavista	Via Marincola Pistoia	2380	1190
AA29	Villa Regina Margherita	Via Jannoni	10850	5425

AREE DI ATTESA TAV. F SALA – PIANO CASA

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA30	Slargo di fronte alla Palestra Master 90	Viale dei Normanni	600	300
AA31	Slargo nella curva del gas	Viale dei Normanni	800	400
AA32	Giardinetti a Piano Casa	Viale dei Bizantini	1650	825
AA33	Parcheggio funicolare	Viale dei Bizantini	9200	4600
AA34	Campo di calcio di Sala e sede FIGC	Viale Contessa Clemenza	12300	6150



LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE



AREE DI ATTESA TAV. G CAMPAGNELLA – VIA L. DELLA VALLE

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA35	Parcheeggio spazio condominiale	Via Mns. A Fares	9500	4750
AA36	Parcheeggio di fronte il centro commerciale le Aquile	Via L. Della Valle	4200	2100
AA37	Parcheeggio del Supermercato Conad	Viale degli Angioini	1500	750

AREE DI ATTESA TAV. H GAGLIANO – MATER DOMINI

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA38	Piazzetta con anfiteatro a Gagliano	Via Candela	3800	1900
AA39	Stazione di Gagliano delle Ferrovie della Calabria	Via Orti	4500	2250
AA40	Piazzale del Cimitero di Gagliano	Via del Cimitero	2000	1000
AA41	Parco Genziana Chiesa di Mater Domini	Via T. Campanella	5500	2750
AA42	Piazzale difronte Scuola elementare Giglio	Via Gravina	5500	2750



LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE



AREE DI ATTESA TAV. I S. ANTONIO – VIALE DE FILIPPIS

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA43	Campi da tennis del condominio Melitea	traversa Barlaam da Seminara	1800	900
AA44	Ampio piazzale accanto all'antica fornace di S. Antonio	Via T. Campanella	21000	10500
AA45	Piazzale accanto agli Uffici Regionali in Viale De Filippis	Via Zanotti	7000	3500
AA46	Piazzale accanto alle residenze della Legione Carabinieri	Via Gariano	4000	2000

AREE DI ATTESA TAV. L SIANO – S. DOMINICA

SIGLIA	DESTINAZIONE D'USO	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA47	Spiazzo di fronte Casa Circondariale "Ugo Caridi"	Via dei Gelsomini	8880	4440
AA48	Pianoro lungo Via Santa Domenica	Via Santa Domenica	48000	24000

AREE DI ATTESA TAV. M CAVA SANTO IANNI

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA49	Piazzale di fronte Chiesa Santo Janni	Via Savuto	10500	5250



LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE



AREE DI ATTESA TAV. N SANTA MARIA - PISTOIA

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA50	Area di Parcheggio in Viale Isonzo	Viale Isonzo	6500	3250
AA51	Area di parcheggio nel quartiere Pistoia	Via dei Caduti del 16 marzo 1799	9800	4900

AREE DI ATTESA TAV. O GERMANETO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA52	Impianti sportivi dell'Università "Magna Graecia"	Viale Europa	45500	22750

AREE DI ATTESA TAV. P CORVO – ARANCETO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA53	Parco attrezzato per bambini loc. Corvo	Via Bezzecca	3600	1800
AA54	Area di parcheggio e giardinetti in località Corvo	Via Bezzecca	2900	1450
AA55	Piazzale ed area parcheggio del Palazzetto Corvo	Via Brigata Catanzaro	12350	6175



LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE



SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA56	Area di parcheggio nel quartiere Aranceto	Via Teano	13800	6900
AA57	Parcheggio del centro commerciale "Le Fornaci"	Viale Isonzo	25600	12800
AA58	Area di parcheggio del supermercato Sidis loc. Fortuna	Viale Magna Grecia	6000	3000
AA59	Area di parcheggio del supermercato LIDL	Viale Magna Grecia	3300	1650

AREE DI ATTESA LOC. FORTUNA – CZ LIDO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA60	Area di parcheggio presso Bazar di cinesi	Viale Magna Grecia	2800	1400
AA 61	Piazzale presso la Stazione di CZ Lido delle Ferrovie della Calabria	Via Nazionale	8800	4400

AREE DI ATTESA GIOVINO - BELLINO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AA62	Area Parcheggio dell'ASL di CZ Lido, compresa l'area attigua	Viale Crotone	18900	9450
AA63	Area parcheggio "Le Fontane" di fronte Brico	Viale Crotone	16640	8320

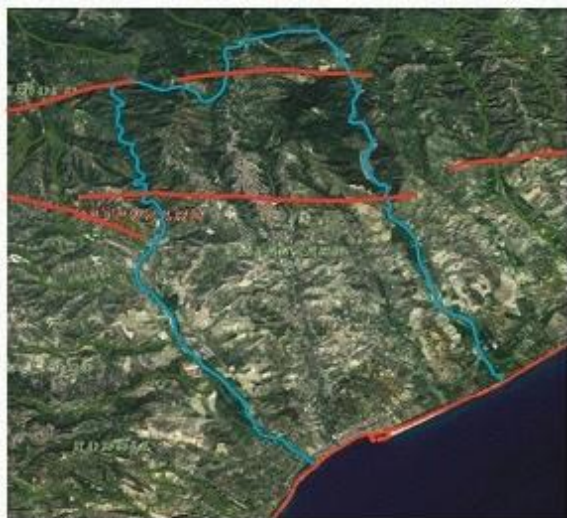


Figura 3. Faglie attive che attraversano il comune di Catanzaro. Fonte: Progetto I.T.H.A.C.A. del Servizio geologico d'Italia - I.S.P.R.A.

Le alluvioni sono uno dei rischi più comuni. Non tutte le alluvioni sono uguali: in alcuni casi gli allagamenti possono essere molto vasti e il livello dell'acqua può salire molto lentamente, in altri casi invece si possono avere allagamenti in zone molto ristrette ed ove l'acqua sale molto velocemente. Anche se il rischio alluvione è un rischio normalmente prevedibile, a volte il livello dell'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti, pertanto è bene essere preparati piuttosto che correre ai ripari. Solo perché nella tua zona non vi sono state alluvioni in passato, questo non basta per affermare che non ce ne saranno in futuro.

Sapere se la zona in cui vivi, lavori o soggiorni è a rischio alluvione ti aiuta a prevenire e affrontare meglio le situazioni di emergenza.

Ricorda:

- è importante conoscere quali sono le alluvioni tipiche del tuo territorio; se ci sono state alluvioni in passato è probabile che ci saranno anche in futuro;
- in alcuni casi è difficile stabilire con precisione dove e quando si verificheranno le alluvioni e potresti non essere allertato in tempo;
- alcuni luoghi si allagano prima di altri. In casa, le aree più pericolose sono le cantine, i piani seminterrati e i piani terra;
- all'aperto, sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante;
- la forza dell'acqua può danneggiare anche gli edifici e le infrastrutture (ponti, terra pieni, argini) e quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente.

Anche tu, con semplici azioni, puoi contribuire a ridurre il rischio alluvione:

- rispetta l'ambiente e se vedi rifiuti ingombranti abbandonati, tombini intasati, corsi d'acqua parzialmente ostruiti ecc. segnalalo al Comune;
- chiedi al tuo Comune informazioni sul Piano di emergenza per sapere quali sono le aree alluvionabili, le vie di fuga e le aree sicure della tua città (es. Aree di Attesa);
- individua gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare le allerte e tieniti costantemente informato;
- assicurati che la scuola o il luogo di lavoro ricevano le allerte e abbiano un piano di emergenza per il rischio alluvione;
- evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato;
- assicurati che in caso di necessità sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del tuo edificio;
- tieni in casa uno zaino con l'occorrente per affrontare una situazione di emergenza (safetybag).

COSA FARE DURANTE UN ALLERTA DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

Molto spesso in caso di maltempo vengono emesse delle allerte per condizioni meteorologiche avverse. In caso di allerta pertanto è bene mantenersi informati sull'evoluzione delle condizioni meteo, evitare di dormire in seminterrati e proteggere con paratie o sacchi di sabbia locali che si trovano al piano strada. Valuta bene se mettere al riparo auto o altri materiali, evita spostamenti o percorsi in zone allagabili o vicino ai fiumi e condividi tutte le informazioni con i tuoi familiari e le persone a te vicine.

Preparati ad affrontare al meglio una possibile emergenza.

COSA FARE DURANTE UN'ALLUVIONE

Se sei in un luogo chiuso

- non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita;
- non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile;
- se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori. Evita l'ascensore: si può bloccare.

Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio;

- chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico.

Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati. Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata;

- limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità;

Se sei all'aperto

- allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere;

- raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare;

fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti etc;

- evita di utilizzare l'automobile. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato;

- evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso;

- limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi;

- tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle autorità.

COSA FARE DOPO UN'ALLUVIONE

Subito dopo un'alluvione i Soccorritori si apprestano ad aiutare le persone in difficoltà. Un buon aiuto consiste nel lasciare libere le strade e rispettare tutte le indicazioni fornite dalle Autorità. Inoltre:

- segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine etc;
- non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere;
- verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico;
- prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati;
- prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati;
- stai al sicuro e cerca di rimanere sempre informato. Subito dopo un'alluvione possono verificarsi ancora fenomeni di allagamenti repentini dovuti a condizioni meteo instabili; inoltre l'ambiente circostante potrebbe apparire notevolmente modificato e con un elevato numero di pericoli.



I terremoti possono avvenire in qualunque momento dell'anno, con qualunque tempo atmosferico ed in qualunque ora del giorno o della notte. Si può avere una forte scossa e poi tante altre scosse più piccole oppure si possono avere per giorni, settimane o mesi numerose scosse anche nella stessa area senza però che si verifichi un forte terremoto; questo non è però un indizio sufficiente per farci dire che in quella zona si sta preparando un forte terremoto.

Contiamo centinaia di sequenze sismiche ogni anno e al momento non abbiamo nessun tipo di strumento o di metodologia che ci permetta di predire quando la sequenza terminerà e se il terremoto più forte sia già avvenuto e o invece dovrà arrivare. Non sappiamo prevedere un terremoto ma possiamo prepararci al fine di minimizzarne gli effetti.

La miglior difesa contro un terremoto è quella di conoscere il territorio in cui si vive e studiare attentamente i corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza.

E' bene quindi informarsi preventivamente su studi o analisi scientifiche che permettono di comprendere il livello di rischio del territorio dove è stata costruita la nostra abitazione o del luogo in cui lavoriamo.

Inoltre, in caso di modifiche agli edifici, è bene seguire attentamente la normativa sismica della propria zona al fine di salvaguardare la nostra stessa vita (queste informazioni possono essere chieste alla competenti autorità pubbliche).

Se non conosciamo la storia della nostra abitazione chiediamo aiuto ad un tecnico esperto per avere una valutazione sullo stato della struttura e per capire se sono necessari dei lavori di potenziamento per rendere la casa ancora più resistente ai terremoti.

In ogni caso ogni Cittadino può mettere in pratica delle semplici azioni per prepararsi al meglio ad affrontare un terremoto:

- fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti che con la scossa potrebbero cadere. Inoltre appendi quadri e specchi con ganci chiusi che impediscono il distacco in caso di scossa ed appendi sempre questi oggetti lontano da letti, divani e qualsiasi altro posto dove le persone si siedono;
- metti gli oggetti pesanti sui ripiani bassi degli scaffali. Se necessario fissa gli oggetti più in alto con del nastro;
- in cucina utilizza un fermo per l'apertura degli sportelli dei mobili che contengono piatti e bicchieri in modo che non si aprano durante la scossa. Tieni al sicuro prodotti infiammabili, veleni o altri prodotti tossici in mobili chiusi con serrature;

- individua i punti sicuri della tua abitazione dove ripararti in caso di scossa (muri portanti, angoli delle pareti, sotto i tavoli e i letti, vani delle porte che conosci essere resistenti) e comunicalo a tutti gli altri membri della famiglia;
- impara a chiudere i rubinetti del gas, acqua e l'interruttore generale della luce. Se raccomandato dal gestore del gas, installa una valvola automatica per l'interruzione del gas in caso di forte vibrazioni;
- ripara eventuali crepe profonde nei soffitti o fondazioni. Chiedi consiglio ad un esperto se ci sono segni di difetti strutturali;
- effettua periodicamente delle esercitazioni sul rischio terremoto insieme ai tuoi familiari;
- resta aggiornato consultando periodicamente informazioni redatte dal tuo Comune o dalle Organizzazioni di Protezione Civile.

COSA FARE DURANTE UN TERREMOTO

Nel momento in cui il terremoto colpisce il territorio dove ci troviamo vi sono alcune azioni da mettere in pratica per minimizzare i possibili effetti:

- se sei in un luogo chiuso, rimani dove sei fino che la scossa non termina. Non correre fuori e non prendere nessuna via di fuga in quanto non offre protezione da possibili cadute di oggetti o parti di muro;
- appoggiate a terra sulle ginocchia (prima che sia la scossa a farti cadere), copriti testa e collo con le braccia per proteggerti dalla caduta di parti di intonaco od oggetti e, se possibile, cerca riparo sotto una trave, nel vano di una porta, vicino a una parete portante o nell'angolo di una stanza; rimani fermo fino che la scossa non è terminata;
- stai attento ed allontanati il più possibile dalle cose che cadendo potrebbero colpirti (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti ecc.);
- fai attenzione all'uso delle scale: spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi:
 - meglio evitare l'ascensore: si può bloccare;
 - fai attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc.
- se sei all'aperto, allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono. Cerca un luogo il più possibile aperto.

COSA FARE DOPO UN TERREMOTO

Dopo che la scossa è terminata, assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi. Esci con prudenza, indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti. Se possibile chiudi i rubinetti di acqua e gas e l'interruttore dell'energia elettrica.

Se sei in una zona a rischio maremoto, allontanati dalla spiaggia e raggiungi un posto elevato.

Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di Protezione Civile del tuo Comune per avere la prima assistenza. Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono. Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.



AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RICOVERO



Le aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse devono essere individuate dai Sindaci, i cui Comuni sono sedi di Centro Operativo Misto (C.O.M.), da tali aree partono i soccorsi per tutti i Comuni afferenti al C.O.M.

Le aree di ammassamento dei soccorritori, potrebbero essere utilizzate per un periodo di tempo lungo fino a qualche mese e fino al termine dell'emergenza. Devono essere ubicate in zone non soggette ad inondazioni e dissesti e devono essere raggiungibili anche da mezzi di grande dimensione.

Al fine di garantire una buona distribuzione delle risorse e dei soccorritori su tutto il territorio di Catanzaro, compreso il Comune di Gimigliano, che fa parte del COM n.1, si sono individuate 3 aree da destinarsi all'ammassamento dei soccorritori e delle risorse. La superficie complessiva delle suddette aree è di 355.800 m²

AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI TAV. O GERMANETO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)
AS1	Sede della Protezione Civile e Mercato Agroalimentare di Germaneto	Viale Europa	154000

AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI TAV. R GIOVINO - BELLINO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)
AS2	Parcheggio del Centro COMMERCIALE "Le Fontane"	Viale Crotone	144000

AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI TAV. S BARONE

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)
AS3	Piazzale di un ex cantiere della SS 106 adiacente alla Motorizzazione	Viale Emilia	57800

AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RICOVERO



Le aree di ricovero della popolazione corrispondono ai luoghi dove la popolazione risiederà per brevi, medi o lunghi periodi. Per le aree di ricovero scoperte si è tenuto conto dell'ingombro, oltre della singola persona, di una brandina e dell'insieme delle infrastrutture necessarie quali: servizi igienici, pronto soccorso, aree di transito, tende ecc. tale valore è stato posto pari a 5 m².

AREE DI RICOVERO TAV. A S. ELIA – VISCONTE

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR1	Pianoro all'incrocio Via Serrao e Via Baffi	Via G.A. Serrao	4500	900

AREE DI RICOVERO TAV. B JANO' – PITERÀ

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR2	Pianoro lungo via Galiani nei pressi della fontana di Janò	Via F. Galiani	1200	240

AREE DI RICOVERO TAV. C PONTEGRANDE - PONTEPICCOLO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR3	Campo di calcio Pontegrande	Via A. Genovesi	2500	500
AR4	Campo di calcio di Pontepiccolo Sant'Elena	Via Pio X	4300	860

AREE DI RICOVERO TAV. D STADIO S. LEONARDO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR5	Stadio di calcio "Ceravolo"	Via F. Paglia	10000	2000
AR6	Parco della Biodiversità	Via G. Schiavi	41000	8200
AR7	Distretto militare dell'Esercito	Via L. Pascali	3700	740



AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RICOVERO



AREE DI RICOVERO TAV. E CATANZARO CENTRO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR8	Piazzale Stazione Ferrovie della Calabria	Via F. Crispi	3120	624
AR9	Villa Regina Margherita	Via Jannoni	4620	924

AREE DI RICOVERO TAV. F SALA – PIANO CASA

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR10	Piazzale dell'Italgas	Viale dei Normanni	2740	548
AR11	Parcheggio funicolare	Viale dei Bizantini	8100	1620

AREE DI RICOVERO TAV. G CAMPAGNELLA – VIA L. DELLA VALLE

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR12	Parcheggio del supermercato SIDIS	Viale Cassiodoro	3300	660
AR13	All'interno di una corte condominiale	Via Mns. A Fares	10300	2060

AREE DI RICOVERO TAV. H GAGLIANO – MATER DOMINI

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR14	Campo di calcio "Verdoliva" in località Lenza	Via Lenza	10600	2120
AR15	ITC Grimaldi a Mater Domini	Via T. Campanella	9000	1800
AR16	Giardinetti in Via Miraglia	Via Miraglia	2100	420

AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RICOVERO

AREE DI RICOVERO TAV. I S. ANTONIO – VIALE DE FILIPPIS

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR17	Piazzale dietro la Scuola Materna e vicino alla sede della Polizia Stradale	traversa Barlaam da Seminara	4000	800
AR18	Parcheggio dell'AZ - Sidis - Upim	Via Corrado Alvaro	6000	1200

AREE DI RICOVERO TAV. L SIANO – S. DOMINICA

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR19	Campo di Calcio di Siano	Via Ferdinanda	11400	2280

AREE DI RICOVERO TAV. M CAVA SANTO IANNI

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR20	Pianoro accanto Scuola Elementare di Cava	Viale Fiume Busento	17500	3500

AREE DI RICOVERO TAV. N SANTA MARIA - PISTOIA

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR21	Campo di Calcio di Santa Maria	Via Liguria	12200	2440
AR22	Area Parcheggio Viale Isonzo	Viale Isonzo	3400	680
AR23	Impianto Polisportivo loc. Pistoia	Viale Isonzo	6850	1370

AREE DI RICOVERO TAV. O GERMANETO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m ²)	CAPACITÀ
AR24	Piazzale antistante l'Università "Magna Graecia" antistante l'asilo	Viale Europa	82000	16400



AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RICOVERO



AREE DI RICOVERO TAV. P CORVO - ARANCETO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AR25	Campo di calcio adiacente alla chiesa del Corvo	Via Bezzecca	8000	1600
AR26	Parco attrezzato all'interno dell'Aranceto	Via Salemi	9500	1900

AREE DI RICOVERO TAV. Q FORTUNA – CATANZARO LIDO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AR27	Area Polifunzionale "Magna Grecia" di fronte Stazione FFSS di CZ Lido	Via Nazionale	28000	5600

AREE DI RICOVERO TAV. R GIOVINO - BELLINO

SIGLA	AREE	VIE DI FUGA	SUPERFICIE (m2)	CAPACITÀ
AR28	Pianoro antistante IL Centro Commerciale Le Fontane	Via Bellino	22000	4400

LA SAFETY BAG

La "SafetyBag" altro non è che una borsa, più o meno grande, utile per affrontare i primi nome dell'emergenza e pertanto è da tenere sempre pronta. Il Kit di Emergenza è di fatto un qualcosa di altamente personalizzabile in base alle differenti situazioni ed esigenze familiari. Il concetto che sta dietro ad ogni Kit di Emergenza (sia esso SafetyBag, Emergency Kit o borsa delle emergenze) è quello di prepararsi al meglio ad ogni possibile pericolo, pensando in anticipo alle possibili situazioni di difficoltà che ci possono capitare al fine di farsi trovare sempre pronti. Pertanto costruisci il tuo kit in anticipo rispetto all'emergenza. Nel momento in cui sarai costretto a lasciare casa per qualche ora non avrai tempo per cercare o compiere le cose necessarie. Tieni il tuo zaino delle emergenze sempre pronto ed in un posto che tutti conoscono, coinvolgi tutti i familiari nella revisione ed aggiornamento periodico dei materiali in esso contenuti. Ecco una lista di possibili materiali da mettere dentro una SafetyBag:

- Acqua (un numero di bottiglie sufficienti per tutta la famiglia almeno per le prime 24/48ore);
- Cibo che duri a lungo sufficiente per tutta la famiglia (cibo in scatola, barrette energetiche, biscotti o altri elementi a lunga conservazione);
- Una radio a batteria (radio FM/AM per l'ascolto delle notizie) con un cambio di batterie;
- Una torcia elettrica con un cambio di batterie;
- Un accendino, fiammiferi e qualche candela di cera;
- Coltello multiuso con apri scatole;
- Salviette umide detergenti ed altri elementi per l'igiene personale (elementi generali come amuchina e altri disinfettanti personali ed elementi specifici per le donne);
- Sacchi di plastica e fascette per rifiuti personali;
- Coperta termica;
- Indumenti anti-pioggia (impermeabile leggero o copri pantaloni);
- Medicinali personali indispensabili e copie delle ricette mediche;
- Kit di primo soccorso;
- Agenda con numeri utili, fotocopie dei documenti di identità e altri documenti necessari (meglio se contenuti in una scatola impermeabile), penna matita;
- Copia delle chiavi della casa e delle autovetture;
- Mappa della città per arrivare alle aree di attesa o punti di ritrovo stabiliti.



Oltre all'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Catanzaro territorio comunale è presente anche il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. Un gruppo di Cittadini che mettono gratuitamente a disposizione del prossimo il loro tempo libero per supportare l'Amministrazione Comunale ed anche gli altri Enti a livello nazionale, durante le emergenze che colpiscono il territorio. Inoltre si adoperano quotidianamente per diffondere la Cultura di Protezione Civile. Un modo per vivere attivamente il proprio territorio contribuendo alla salvaguardia della natura ed alla mitigazione dei rischi.

Se vuoi tenerti aggiornato utilizza i social network per seguire le attività della Protezione Civile. A volte seguire una "pagina ufficiale" ci permette di ricevere un enorme numero di informazioni utili per la nostra sicurezza. Ecco tutti i riferimenti:

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile città di Catanzaro

<http://www.comunecatanzaro.it/protezione-civile>

Gruppo Comunale Protezione Civile Catanzaro

+393248888310 - 0961.31042

protezionecivile.cz@libero.it
protezionecivile@comunecz.it

Traversa via Fiume 2- 88100 Catanzaro

SALA OPERATIVA U.O.A.CZ 800222211

<http://www.protezionecivilecalabria.it>

SALA OPERATIVA POLIZIA LOCALE 0961393911

<http://www.vigilicatanzaro.it/protciv>

Segui anche Civilino

www.civilino.it

 @CivilinoProCiv

 Civilino

info@civilino.it

